

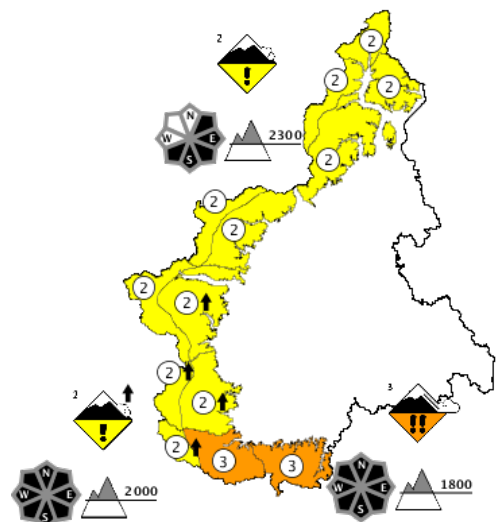
BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
16/2015 pag 1 / 2	04/02/2015 14:00	48 ore	05/02/2015 14:00	Servizio Nivologico	Regione Piemonte

Pericolo valanghe del 04/02/2015

Pericolo valanghe marcato sul cuneese, in progressivo aumento sulle zone

Nei settori alpini settentrionali e sulle zone di confine di quelli occidentali, fino alla valle Germanasca, le deboli precipitazioni nevose di ieri non hanno cambiato in modo sostanziale le condizioni di pericolo valanghe. Permane la possibilità di provocare il distacco dei lastroni formati nel corso delle settimane precedenti. Gli effetti dei venti passati sono progressivamente meno visibili andando dalla Valle Po verso il sud Piemonte in relazione ai maggiori quantitativi di neve già verificatisi. Nel corso della giornata si osserverà un progressivo incremento degli accumuli di nuova neve, poco coesa con il manto preesistente sui settori alpini dalla Valle Po all'alta valle Stura.

Dalla media valle Stura alla Valle Tanaro le nevicate di ieri, associate a venti moderato-forti da NE, hanno determinato la formazione di nuovi, instabili lastroni. Queste condizioni favoriscono una significativa ripresa dell'attività valanghiva spontanea e provocata con debole sovraccarico.



Dati di analisi						
Settori alpini	Neve al suolo [cm], ore 8:00		Neve fresca [cm] ultime 24h, ore 8:00		Vento a 3000 m slm	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	intensità	dir. prev.
Nord	140-210	160-245	0-10	0-5	moderato	SE
Ovest	20-110	30-130	0-15	0-20	moderato	E
Sud	85-115	135-135	25-30	5-5	forte	NE

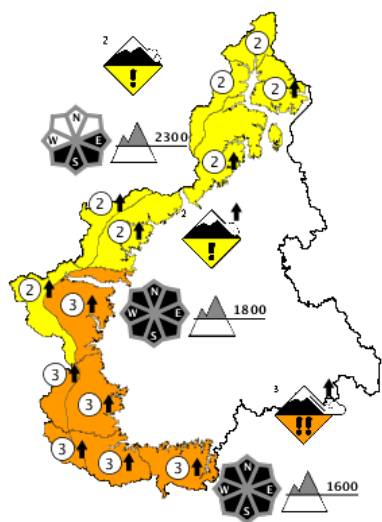
Pericolo valanghe del 05/02/2015

Ancora precipitazioni nevose, più abbondanti sul basso piemonte

Nei settori alpini più a nord del Piemonte le nevicate previste non modificheranno le attuali condizioni di pericolo valanghe.

Sui settori alpini meridionali e sudoccidentali, invece, saranno progressivamente più intense e cospicue; in queste aree è attesa una significativa ripresa dell'attività valanghiva spontanea con valanghe di medie dimensioni. Il passaggio del singolo sciatore sui nuovi accumuli soffici potrà determinare altresì il distacco di valanghe a lastroni, anche di medie dimensioni. Le attività sciistiche fuori dalle piste richiederanno una buona capacità di valutazione del pericolo locale di valanghe e un'ottima pianificazione dell'itinerario.

Sui restanti settori alpini le nevicate previste moderate potranno incrementare il pericolo di distacchi provocati con debole sovraccarico, ma con fenomenologia meno estesa e valanghe di dimensioni minori.



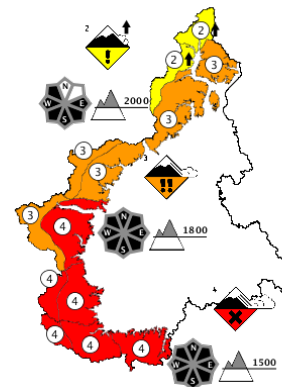
Dati previsti per il 05/02/2015				
Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 3000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	900-1100	600-800	debole	SE
Ovest	700-1000	400-600	moderato	E
Sud	400-800	100-500	forte	NE

Tendenza giorni successivi

Pericolo valanghe forte sul cuneese e marcato su torinese e verbano

In relazione ai reali quantitativi nevosi che si registreranno sulle nostra regione, si potrà osservare un significativo aumento dell'instabilità del manto nevoso e un conseguenziale incremento dell'attività valanghiva spontanea, con numerose valanghe di medie e localmente grandi dimensioni. In parallelo si osserverà un aumento della probabilità di provocare distacchi di valanghe a lastroni di medie dimensioni sulla maggior parte dei pendii, in particolare sui settori alpini meridionali e sulle zone prealpine di quelli occidentali

Dati previsti per il 06/02/2015				
Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 3000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	900-1200	600-900	moderato	NE
Ovest	800-1200	500-800	forte	NE
Sud	600-900	300-600	molto forte	NE



legenda	Settori alpini	
	Nord	Ossola e Biellese
	Ovest	da Valchiusella a Valle Varaita
Sud	da Valle Maira a Valle Tanaro	

Scala europea del pericolo valanghe					dir. prev.: direzione dei venti prevalente Aumento/diminuzione del pericolo
5-molto forte	4-forte	3-marcato	2-moderato	1-debole	

BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
16/2015 pag 2 / 2	04/02/2015 14:00	48 ore	05/02/2015 14:00	Servizio Nivologico	Regione Piemonte

Approfondimenti meteo-nivologici

aggiornamento del 04/02/2015

Innevamento

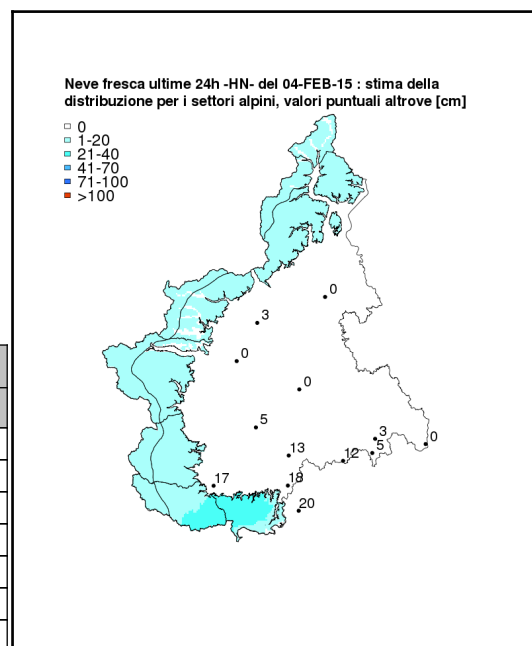
A partire dalla tarda mattinata di martedì 3 si sono registrate nevicate deboli, dapprima sui settori appenninici in graduale estensione alle zone alpine meridionali e, gradualmente fino alla serata, sui settori alpini del torinese e del nord Piemonte. La quota neve è stata bassa, raggiungendo le pianure (300-400m) soprattutto sul basso Piemonte mentre è stata prossima agli 800-1000m sui settori a nord del Po. Questa mattina si registrano 25-30cm di neve fresca dal monregalese alla V.Gesso, 15-25cm dalla testata della V.Stura alla V.Maira. I valori decrescono regolarmente andando verso nord passando da 5-10 cm dalla V.Varaita fino a far registrare 0-5cm in alta V. Formazza.

Manto nevoso

Date le temperature relativamente basse, la nuova neve risulta molto leggera, con densità inferiori a 70-90 kg/mc, per cui facilmente trasportabile dal vento. Sui settori meridionali le precipitazioni sono state accompagnate da venti forti in quota dai quadranti E-NE con conseguente formazione di diffusi nuovi lastroni soffici, localmente molto insidiosi in quanto presenti localmente anche sui versanti sopravento. Questi accumuli poggiano inoltre con scarsa aderenza sulle croste dure da vento e da fusione e rigelo. Sui settori occidentali e settentrionali i venti sono stati progressivamente meno intensi, rispettivamente da E e da SE. In questi settori i quantitativi di neve fresca inferiori hanno determinato una localizzata formazione di nuvi accumuli che inoltre risultano di minore spessore.

Settori alpini	Temperatura Aria [°C] delle ultime 24 ore					
	1500m		2000m		3000m	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Lepontine	-11	-4	-13	-7	-18	-10
Pennine	-11	-2	-12	-6	-16	-5
Graie	-12	0	-9	-6	-16	-7
Cozie N	-8	-2	-11	-3	-13	-8
Cozie S	-5	-4	-11	-3		
Marittime	-8	-1	-11	-4	-15	-2
Liguri	-6	0				

Settori alpini	Neve al suolo [cm] -HS- ore 8:00		Neve fresca [cm] -HN- ultime 24h, ore 8:00			Neve fresca [cm] ultimi 3gg, ore 8:00		Ultima nevicata >= 10cm	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	Quota neve	2000 m	2500 m	Data	Quota minima
	Lepontine	140-210	230-245	5-10	0-0	1300	15-15	10-10	04-feb
Pennine	170-190	160-210	0-0	5-5	1000	0-0	5-5	30-gen	1000
Graie	10-30	30-130	0-0	0-5	1200	0-0	5-5	30-gen	700
Cozie N	20-95	65-85	0-10	5-5	1000	10-10	5-5	04-feb	1000
Cozie S	50-110	95-130	10-15	15-20	500	15-15	20-20	04-feb	500
Marittime	85-115	125-145	25-30	5-15	500	30-30	15-15	04-feb	500
Liguri	95-115	-	25-30	-	400	30-30	-	04-feb	400



Settori alpini	Venti intorno ai 2000 m del 03/02/2015								Venti intorno ai 3000 m del 03/02/2015							
	notte (00h00 - 06h00)		mattina (06h00 - 12h00)		pomeriggio (12h00 - 18h00)		sera (18h00 - 24h00)		notte (00h00 - 06h00)		mattina (06h00 - 12h00)		pomeriggio (12h00 - 18h00)		sera (18h00 - 24h00)	
	Int.	Dir prev	Int.	Dir prev	Int.	Dir prev	Int.	Dir prev	Int.	Dir prev	Int.	Dir prev	Int.	Dir prev	Int.	Dir prev
Lepontine	1	SW	1	SW	1	E	1	NE	1	SW	1	E	1	E	1	SE
Pennine	1	SE	1	E	1	E	1	N	1	SW	1	E	1	E	2	SE
Graie	0	W	1	NW	1	N	1	N	1	W	1	NW	1	NW	1	NE
Cozie N	1	SW	1	NW	1	NW	1	NW	1	W	1	NW	1	NW	2	NE
Cozie S	0	SW	0	SW	0	NW	1	NW	1	SW	0	W	1	N	2	N
Marittime	1	W	0	W	1	N	1	NW	1	SW	1	NW	1	N	2	NE
Liguri	1	W	0	NW	0	NE	2	NE	0		0		0		0	

legenda

Colori e intervalli usati nella tematizzazione dei dati					
	Classi intensità vento		HN	HN 3	T aria
0	0 m/s	assente	0	0	0
1	<5 m/s	debole	1-20	1-40	da +5 a -5 °C
2	5-10 m/s	moderato	21-40	41-70	da -6 a -15 °C
3	10-15 m/s	forte	41-70	71-100	<-15 °C
4	>15 m/s	molto forte	71-100	101-150	da +6 a +15 °C
			>100	>150	>+15 °C

Int.: Intensità del vento; **Dir prev.:** Direzione prevalente
Neve al suolo - HS: spessore manto nevoso misurato in piano
Neve fresca - HN: spessore neve caduta nelle ultime 24h, misurata in piano
Quota neve: quota minima a cui le precipitazioni sono state nevose
Quota minima: quota in cui sono stati misurati almeno 10cm durante l'ultima nevicata